



Non è possibile “guarire” dalle **malattie croniche**, tuttavia un sano stile di vita e una corretta aderenza alle terapie farmacologiche possono evitare complicazioni e comorbidità.

Il **Piano Nazionale della Cronicità** promuove il **ruolo attivo delle farmacie** nei percorsi assistenziali integrati orientati al paziente cronico, con particolare riferimento al monitoraggio dell'aderenza ai trattamenti farmacologici.

Uno studio, nato dalla collaborazione tra il **Servizio Sovra-zonale di Epidemiologia della Regione Piemonte**, l'**Università degli Studi di Torino** e il **Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio**, è stato realizzato per valutare la reale capacità delle farmacie di “intercettare” i problemi legati ad una ridotta aderenza al trattamento nei pazienti diabetici e nei pazienti ipercolesterolemici.

Hanno aderito allo studio sei farmacie della Regione Piemonte e sono stati intervistati più di 400 soggetti. L'aderenza al trattamento è stata valutata somministrando un **questionario** con intervista “faccia a faccia”. Circa l'85% dei pazienti è risultato aderente al trattamento, percentuale molto più elevata rispetto a quanto evidenziato dalla letteratura nazionale e internazionale. Se, da un lato, le farmacie possono costituire un setting adeguato per valutare il corretto utilizzo delle terapie croniche, è molto probabile che i questionari somministrati con intervista “faccia a faccia” abbiano indotto una sovrastima dell'aderenza terapeutica.

È pertanto necessario sperimentare nuovi strumenti di rilevazione che restituiscano una misura più oggettiva dell'aderenza alle terapie croniche in pratica clinica.

[Cliccando qui](#) trovate l'articolo.